

COMUNE DI COLFELICE

PEC: comunecolfelice@arcmediapec.it

PROVINCIA DI FROSINONE

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

ASL FROSINONE

Via Armando Fabi, snc

PEC: protocollo@pec.aslfrosinone.it

ARPA LAZIO

Direzione Tecnica

PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

**A.R.P.A. LAZIO – SEDE PROVINCIALE DI
FROSINONE**

PEC: sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

S.A.F. S.p.A.

S.P. Ortella km. 3,0

03030 Colfelice (FR)

PEC: safspa@pec.it

Oggetto: SAF S.p.A. - Riesame con valenza di rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. R.U. 8787/2012 e s.m.i. - **Avvio procedimento e Convocazione prima seduta di conferenza dei servizi per il giorno 15/03/2022, ore 10:30 n° codice pratica: 06_2022**

Si fa riferimento alla D.D. R.U. B01284/2012 del 05/03/2012 e ss.mm.ii in esercizio alla Società SAF S.p.A., con cui la regione Lazio (Dipartimento programmazione economica e sociale), concedeva Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III - bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 es.m.i.

Il procedimento amministrativo di riesame dell'AIA rilasciata alla S.A.F. s.r.l. con Determinazione n.B01284 del 05/03/2012 suddetto, si è concluso con la Determinazione n.G14210 del 20/10/2017 indicando al punto 2. che il riesame riporterà l'aggiornamento *...della medesima A.I.A. in questione, mediante l'aggiornamento delle relative condizioni e previsioni, secondo le indicazioni fornite nel corso del procedimento de quo dalle amministrazioni partecipanti, nonché dalla medesima SAF S.p.a...* e disponendo al punto 3., per le modifiche progettuali finalizzate alla riqualificazione impiantistica proposte dalla società, la presentazione di un'istanza di variante sostanziale da sottoporre preliminarmente ad una verifica di assoggettabilità a VIA e successivamente ad una variante sostanziale all'AIA.

La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa alle modifiche impiantistiche (“revamping”) si è conclusa con la Determinazione di esclusione con prescrizioni dalla procedura VIA n. G15667 del 15/11/2019.

Il progetto di “revamping” proposto (oggetto della verifica di VIA suddetta) prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Area 700 – Impianto di depurazione reflui ad osmosi con pretrattamento biologico e chimico – fisico;
- Area 400 – AIA di biostabilizzazione con la realizzazione di platea BIOMAX;
- Area 600 – Riammodernamento del sistema estrazione arie edificio “B”;
- Area 200 – adeguamento dell’esistente linea di trattamento meccanico dei RSU con introduzione dei sistemi di recupero materia (ReMAT);
- Area 500 – realizzazione di una piattaforma di selezione dei polimeri a valle del pretrattamento dei RUR con sistema integrato di pressatura del CSS.

Con successiva determinazione di modifica non sostanziale dell’AIA n.G02081 del 27/02/2020 la Regione Lazio in anticipazione di tutte le modifiche impiantistiche (revamping) proposto dalla società ha determinato di:

- 1) *Tenuto conto della conclusione del procedimento di riesame di cui alla determinazione B01284 del 5 marzo 2012, approvare la variante non sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale B01284, del 5 marzo 2012, consistente sinteticamente in:*
 - Area 400 – Aia di biostabilizzazione con la realizzazione di platea biomax
 - Area 600 – Riammodernamento del sistema estrazione arie
- 2) *Disporre che la società dovrà presentare la variante sostanziale per gli altri interventi oggetto della pronuncia di cui alla determinazione G15667 del 15 novembre 2019 relativa alle aree 200, 500 e 700 e che l’atto autorizzativo successivo al riesame sarà emesso sulla base della complessiva documentazione presentata.*
- 3) *Stabilire che la Società SAF SpA:*
 - *Prima di dare inizio ai lavori della variante non sostanziale approvata dovrà comunicare il fine lavori relativo alla rimozione dell’amianto nell’edificio di biostabilizzazione accelerata di cui al par 4 pag 10 della relazione tecnica generale;*
 - *presenti 15 giorni prima dell’avvio dei lavori di modifica non sostanziale approvati con il presente atto, il cronoprogramma dei lavori;*
 - *presenti prima della messa in esercizio delle aree oggetto di modifica non sostanziale l’aggiornamento del PMeC;*

Per quanto riguarda l’attuazione delle modifiche non sostanziali di cui al punto 1) la società con nota prot. n. 06 del 04/01/2021 acquisita al prot. n. 5699 del 05/01/2021 ha comunicato il completamento dei lavori di urgenza presso l’impianto nonché il ripristino di interventi transitori connessi alla realizzazione dei lavori d’urgenza riguardanti in particolare:

1. *Rimozione e smaltimento della copertura in cemento amianto dell'edificio B/1 e sostituzione con pannelli tipo sandwich bilamiera a 5 greche autoportante con anima isolante in schiuma poliuretana;*
2. *Realizzazione della platea aerata con biomoduli di biostabilizzazione del rifiuto costituito da "sottovaglio ottenuto da 1^ e/o 2^ vagliatura di rifiuti solidi urbani indifferenziati" generato durante la produzione di CDR/CSS", revisione e manutenzione dell'impianto di aerazione esistente con sostituzione degli aspiratori e dell'impiantistica per la ricircolazione dell'aria ambientale per la bio stabilizzazione;*
3. *Revisione e Manutenzione del sistema di caricamento della platea areata denominato "TRIPPER" e del sistema di rivoltamento del cumulo denominato "BIORAPID".*

Con nota prot. n. 188580 del 01/03/2021 la scrivente, nel richiamare quanto previsto dalle suddette determinazioni a seguito del controllo ARPA Lazio (nota acquisita al prot. n. 32239 del 14/01/2021) sugli autocontrolli è stata richiamata la società ...*ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lett. a) al rispetto di quanto prescritto nell'A.I.A. e nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con l'autorizzazione stessa, nelle future attività di monitoraggio e controllo previste in capo a Codesta Società. In merito al PMeC accogliendo le proposte formulate da ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo nella nota allegata prot. n. 1806 del 14/01/2021, in ottemperanza ad Art. 29-decies, comma 6, D.Lgs 152/06 e s.m.i. si chiede a Codesta Società, nelle more della presentazione della documentazione relativa alla modifica sostanziale di cui al punto 2) della Determinazione n.G02081 del 27/02/2020 e contestualmente all'aggiornamento relativo alla messa in esercizio delle aree oggetto di modifica non sostanziale (come indicato al successivo punto 3 della Determinazione n.G02081 del 27/02/2020), di fornire un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo che tenga conto... di una serie di aspetti indicati nella relazione ARPA Lazio suddetta. La scrivente comunicava infine che ...una volta acquisito il PMeC aggiornato la scrivente Autorità Competente procederà, anche in ossequio di quanto indicato nella Determinazione n. G14210 del 20/10/2017, al riesame/aggiornamento dell'autorizzazione nelle more dell'avvio della modifica sostanziale per le ulteriori attività di "revamping" impiantistico di cui alla Determinazione di esclusione dalla VIA n. G15567 del 15/11/2019...*

Vista la nota prot. 360 del 02/08/2021, acquisita al prot. emergenziale n. GR3008-000032 del 09/08/2021, con cui la SAF S.p.A ha trasmesso in ottemperanza a quanto richiesto con la nota prot. n. 188580 del 01/03/2021, la seguente documentazione utile all'avvio del Riesame con valenza di rinnovo dell'AIA:

- Domanda Istanza di riesame AIA;
- Copia fotostatica documento di identità del sottoscrittore, Roberto Suppressa n.q. di rappresentante delegato della SAF S.p.A;
- Certificato Camera Commercio;
- Allegati tecnici e planimetrie all'istanza di riesame AIA: (Relazione tecnica; Elenco documentazione AIA; Scheda A comprensiva di allegati; Scheda B comprensiva di allegati; Scheda C comprensiva di allegati; Scheda D comprensiva di allegati; Scheda E comprensiva di allegati; Sintesi non tecnica);
- Conferimento procura speciale;
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori.

Nella documentazione di riesame AIA, visto il tempo trascorso, sono state inserite e richieste dalla società anche le modifiche sostanziali all'A.I.A. atte a completare il "revamping" impiantistico di cui

alla Determinazione di esclusione dalla VIA n. G15567 del 15/11/2019, non ancora attuate e, in particolare:

- Area 200: adeguamento dell'esistente linea di trattamento meccanico con l'introduzione di alcune componenti elettromeccaniche in grado di migliorare la separazione delle frazioni secche, di ridurre le quantità di rifiuto da inviare a recupero energetico e di aumentare il materiale per il recupero di materia. Sarà installato un sistema di by pass costituito da una serie di nastri reversibile a monte del separatore balistico che sia in grado di riportare la frazione di sovravallo nelle fosse di ricezione e altri nastri trasportatori per il trasporto di plastica aspirata;
- Area 500: realizzazione di una piattaforma recupero materiali (REMAT) con selezione di polimeri a valle del pretrattamento meccanico dei RUR con sistema integrato di pressatura del CSS. L'impianto è formato da due linee, una per il trattamento dei corpi tridimensionali e una per il trattamento dei corpi bidimensionali. La linea 3D è formata da alimentazione con pala meccanica e comune trituratore, separatore magnetico per recupero materiali ferrosi, separatore a correnti indotte per recupero metalli non ferrosi, selettori ottici di flusso per materiale tridimensionale per separazione di contenitori in PET, e in PE e PP. La linea 2D è formata da alimentazione con pala meccanica, separatore magnetico per recupero materiali ferrosi, separatore a correnti indotte per recupero metalli non ferrosi, selettori ottici di flusso per materiale tridimensionale per separazione di contenitori in PET, e in PE e PP. Il CSS viene triturato e imballato o spedito sfuso. Per i dettagli si veda relazione tecnica e progetto dello studio Martino associati ingegneria;
- Area 500: trattamento arie. Il locale B/2 sarà dotato di due impianti di aspirazione da 50.000 m³/h cadauno. Le emissioni prodotte costituite per lo più da polveri ed eccezionalmente da odori sono aspirate da due linee di cui una formata da tubazioni inox, aspiratore assiale, filtro a maniche con pulizia ad aria compressa, scrubber ad acqua e una formata da tubazioni inox, aspiratore assiale, scrubber. In sostanza nella prima linea si avranno due stadi di trattamento aria con prelievo di aria nella parte alta dell'edificio e da cappe poste in punti di maggiore sviluppo inquinanti dell'impianto e una formata dal solo trattamento con scrubber di aria prelevata nella parte alta sinistra dell'edificio;
- Area 700: realizzazione di un impianto di trattamento di reflui acquosi e acque di prima pioggia con pretrattamento con impianto chimico fisico e biologico e successivo impianto ad osmosi inversa, con stoccaggio di acque in arrivo, stoccaggio delle acque depurate aventi caratteristiche finali della tab. 4 all.5 parte terza D.Lgs. 152/06 scarico su suolo, stoccaggio di concentrati acquosi in uscita da osmosi. Trattamento nello stesso impianto anche di rifiuti liquidi acquosi di caratteristiche simili alle acque di prima pioggia prodotti da terzi, per una quantità in ingresso pari a 7500 t/a.

Considerato l'attacco ai sistemi informatici avvenuto a partire dal 30/07/2021 e le susseguenti difficoltà nel gestire la documentazione e le istanze pervenute in Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.n.111 del 06/08/2021 dal titolo "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio", *ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a*

tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021.

A seguito di un controllo in contraddittorio con ARPA Lazio del 05/10/2021, avendo riscontrato risultati anomali del parametro zinco sui rifiuti trattati destinati a discarica, la società ha sospeso i conferimenti all'impianto a far data dal 21/10/2021. A seguito di tale accadimento tramite accordo interregionale con la Regione Puglia deliberato dalla Giunta della Regione Lazio del 18 novembre 2021, è stato previsto il *...conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti aventi codice EER 200301, prodotti nel territorio dei comuni della provincia di Frosinone, presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti nel territorio regionale pugliese ed individuati dall'AGER Puglia, con conseguente smaltimento definitivo e recupero energetico che saranno invece svolti presso impianti operanti nel territorio della Regione Lazio, con oneri e organizzazione logistica a carico della SAF spa..*

Con successiva nota prot. n. 520 del 19/11/2021, acquisita al prot. Regionale n. 0950866 del 19/11/2021 la S.A.F. S.p.A. ha richiesto nulla osta in rispetto alle ottemperanze imposte dall'accordo interregionale sopra riportato, richiedendo alcune modifiche temporanee all'impianto di che trattasi al fine di organizzare la logistica di quanto previsto dall'accordo nelle more di ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Con nota prot. 0960095 del 22/11/2021 la scrivente area ha concesso nulla osta temporaneo alla modifiche organizzative ed operative del complesso impiantistico definite *"variazione delle aree di stoccaggio così come dettagliato nella planimetria fornita dalla Società e denominata "Stato Futuro"* e finalizzate alle attività previste per ottemperare all'accordo interregionale suddetto.

Con successive rendicontazioni come previsto dal nulla osta suddetto la società ha comunicato l'attività effettuata nel periodo di vigenza dell'accordo interregionale. Con nota prot. n. 3 del 04/01/2022, acquisita al prot. n. 4780 del 04/01/2022, la società ha infine comunicato il ritorno a far data dal 10/01/2022 alla configurazione impiantistica originaria autorizzata precedente al predetto nulla osta.

Tutto ciò premesso, la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio di riesame/rinnovo con modifica sostanziale dell'autorizzazione A.I.A. ai sensi degli artt. 29-*quater* e 29-*octies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e costituisce, altresì, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. Ai sensi delle norme sopra citate si comunica che:

- l'Amministrazione competente per l'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-*quater* del D.Lgs. 152/2006) è la Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;
- il responsabile del procedimento per l'A.I.A. è individuato nella persona dell'ing. Ferdinando Maria Leone, dirigente dell'Area A.I.A., i cui contatti sono i seguenti: tel. 06.5168.9497 – 334.1105224, e-mail: f.leone@regione.lazio.it;
- il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-*octies* comma 10 è condotto con le modalità di cui agli articoli 29-*ter*, comma 4, e 29-*quater*, e pertanto dovrà concludersi secondo i termini di cui all'art. 29-*quater* del D. Lgs. 152/2006;

- la data di avvio del procedimento di riesame/rinnovo con modifica sostanziale coincide con quella della presente nota;
- gli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento al fine della consultazione del pubblico sono ubicati in Via Campo Romano, 65 Roma;
- tutta la documentazione inerente il procedimento, compresa la documentazione tecnica consegnata con l'istanza, è e sarà pubblicata al seguente spazio web dedicato all'istanza in argomento:

<https://regionelazio.box.com/v/riesamemodificaSAF>

- entro 15 giorni dalla presente comunicazione, la scrivente provvederà a pubblicare nel proprio sito *web* l'indicazione della localizzazione dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché le informazioni di cui ai precedenti punti per consentire la possibilità di presentare osservazioni in forma scritta da parte di soggetti interessati;
- tutti i soggetti interessati dal procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, esclusivamente attraverso richiesta telematica, come previsto al comma 2 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06;

Considerato che l'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, subordina la conclusione del procedimento all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/ Enti in indirizzo.

Visto l'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, e gli articoli 14, 14-bis e 14-ter della L. 241/90, la scrivente Autorità Competente con la presente

INDICE

la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis, c.7 della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, per il giorno **15/03/2022, ore 10:30**. La società e gli Enti in indirizzo sono invitati a partecipare alla prima seduta della Conferenza di Servizi suddetta, da svolgersi con modalità telematiche viste le restrizioni legate all'emergenza epidemiologica ancora in corso.

Il link per la partecipazione viene comunicato 30 minuti prima dell'incontro nel box del progetto nella suddetta cartella.

ARPA Lazio viene convocata ai fini del supporto istruttorio, con riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 26/05/2021 e successivo regolamento regionale n. 21 del 25/11/2021 (adottato con D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 e pubblicato sul BURL n.110 del 30/11/2021).

Si rammenta che, a norma dell'art. 14-ter, comma 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Considerata la prossima scadenza autorizzativa dell'A.I.A. n. B01284 del 05/03/2012, si comunica che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fino alla pronuncia in merito al procedimento in oggetto, la Società potrà continuare l'attività in essere sulla base dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B01284 del 05/03/2012 e s.m.i.

Il Dirigente

Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore

Vito Consoli